

Turismo nel Gran Paradiso: più 10 per cento

Grandi numeri per la Fondation

COGNE (fci) E' stata un'estate ricca di soddisfazioni per la Fondation Grand Paradis, l'ente nato per far conoscere e valorizzare le peculiarità naturalistiche e culturali del versante valdostano del territorio del Parco del Gran Paradis e che riunisce e rappresenta la Regione, l'Ente Parco, la Comunità montana Gran Paradiso, i Comuni di Aymavilles, Cogne, Introd, Rhêmes-Saint-Georges, Rhêmes-Notre-Dame, Valsavarenche e Villeneuve e l'associazione professionale Guide del Parco Nazionale Gran Paradiso.

Tra giugno e settembre scorsi, le sedi e gli eventi gestiti dalla Fondation hanno registrato 25.472 ingressi, vale a dire il 10 per cento in più rispetto al 2008. Sono stati oltre 6.000 i contatti nei punti informativi (dato stabile rispetto al 2008)

«Abbiamo cercato di articolare il più possibile l'offerta - spiega Luisa Vuillermoz, direttore della Fondation - puntando sulla valorizzazione delle specificità delle singole comunità. La logica è stata quella di non replicare le iniziative ma di caratterizzarle e contestualizzarle rispetto alle peculiarità del territorio.

La proposta di mettere in rete siti di interesse culturale e naturalistico, di proporre attività di animazione e di approfondimento, di non ragionare sul campanile ma sul sistema Espace Grand Paradis sta portando buoni frutti. Ne sono testimonianza la fidelizzazione di alcuni nostri visitatori che acquistano sempre più volentieri il biglietto cumulativo che dà accesso a tutti i siti, si iscrivono alla newsletter Fondation Grand Paradis, partecipano a numerose attività laboratorie ali ed eventi e consultano ripetutamente il sito internet www.grand-paradis.it le cui presenze sono più che tripli-



cate rispetto allo scorso anno.

In un periodo di forte crisi economica, come quello che stiamo attraversando, e nonostante le ridotte risorse finanziarie, che ci hanno costretto a limitare in modo significativo gli orari di apertura con una indubbia penalizzazione dei risultati (molti siti sono stati infatti aperti solo in orario pomeridiano), i risultati quantitativi paiono confortanti».

Qualche cifra: i tre festival Stambecco d'oro hanno registrato circa 400 persone a sera, il festival del Castello di Introd 90 persone a sera, il festival «Il viaggio con gli animali» nella Maison de Cogne Gérard-Dayné - circa 150 persone a sera in esterno e 70 in interno - ha fatto quasi ogni sera il tutto esaurito. «Vivre Châtel Argent» a Villeneuve (foto in alto) ha fatto registrare quasi duecento persone che hanno partecipato alle visite con guida turistica e a cui si sommano le visite individuali.

Ora la Fondation è al lavoro per «Gran Paradiso in scena», visite itineranti in pullman abbinata ad «atelier del gusto»: la prossima sarà sabato 24 ottobre, ritrovo alle 14 al Castello di Aymavilles.

Prenotazioni entro venerdì 23 ottobre, telefonando al numero 0165/749264.



Domenica 27 settembre una cinquantina di persone a Rhêmes-Saint-Georges organizza